



CITTA' DI VITTORIA

(Libero Consorzio Comunale di Ragusa)

Copia di Deliberazione della Giunta Comunale

Atto N. 413

Seduta del 27.10.2022

OGGETTO: Direttive generali da osservarsi nella redazione del PUG del comune di VITTORIA come previsto dalla Legge Regionale 19/2020.

Atto d'indirizzo contenente le Direttive per la redazione del Piano.

L'anno duemilaventuno il giorno ventisette del mese di Ottobre alle ore 12,45, in Vittoria e nell'Ufficio comunale, si è riunita la Giunta Comunale e con l'intervento dei Signori:

COMPONENTI GIUNTA COMUNALE	PRESENTI	ASSENTI
Sindaco: On. Francesco Aiello	x	
Vice Sindaco: Dott. Filippo Foresti	x	
Ass.re: Avv. Francesca Corbino	x	
Ass.re: Avv. Giuseppe Fiorellini	x	
Ass.re: Sig. Cesare Campailla	x	
Ass.re: Sig. Giuseppe Nicastro	x	
Ass.re: Avv. Anastasia Licitra		

Con l'assistenza del Segretario Generale, dott.ssa Anna Maria Carugno

Il Sindaco constatato il numero legale degli intervenuti dichiara aperta la seduta ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopra indicato.

Parere Regolarità Tecnica

VISTA la presente proposta di Deliberazione

ESPRIME PARERE FAVOREVOLE In ordine alla regolarità tecnica.

Si attesta/~~non si attesta~~ la legittimità, la regolarità e la correttezza dell'azione Amministrativa

Vittoria, 25.10.2022

Il Delegato con Funzioni Dirigenziali
f.to Arch. Emanuele Ciccirella
(D.D.n.264/2022)

Parere Regolarità Contabile

VISTA la proposta di Deliberazione

ESPRIME PARERE in ordine alla regolarità contabile.

L'importo della spesa di €. _____ è imputata al _____

VISTO: Si attesta la copertura Finanziaria

Si dà atto che la presente proposta di Deliberazione comporta riflessi diretti/indiretta sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente

Vittoria, 25.10.2022

Il Dirigente
f.to dott. A. Basile

Spazio riservato al Segretario Generale

Vittoria,

Il Segretario Generale

DIREZIONE URBANISTICA E PIANIFICAZIONE TERRITORIALE IL DIRIGENTE

PREMESSO

Che con provvedimento n. 38 del 15/03/2022, il consiglio Comunale:

1. Ha deliberato quanto segue:

1. REVOCARE lo schema di massima del P.R.G. già approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 147 del 27.07.2017;
2. DARE MANDATO al Dirigente della Direzione Territorio e Patrimonio di rivedere e integrare lo schema di massima al P.R.G. secondo un nuovo progetto urbanistico della città che tenga conto:
 - a. degli adeguamenti richiesti per gli spazi pubblici in funzione dei nuovi modi di vivere e di utilizzare le aree urbane a seguito della emergenza sanitaria in atto, con la consapevolezza che la pandemia ha di fatto cambiato in maniera definitiva i comportamenti e i modi di vivere le relazioni sociali all'interno di una città dove oggi più che mai occorre creare uno stretto rapporto tra natura e costruito;
 - b. del principio del consumo minimo di suolo, oggi largamente diffuso e condiviso nell'ambito della disciplina urbanistica, in coerenza con:
 - I. la Strategia Tematica sul Suolo (COM (2006) 231), con la quale la Commissione Europea ha evidenziato la necessità di sviluppare delle buone pratiche per mitigare gli effetti negativi dell'impermeabilizzazione sulle funzioni del suolo;
 - II. la Tabella di marcia per un'Europa efficiente nell'impiego delle risorse (COM (2011) 571) nel quale è stabilito che entro il 2020 le politiche della UE dovranno tenere conto degli impatti derivanti dall'occupazione del suolo con l'obiettivo di raggiungere un consumo

- netto di suolo pari a zero per il 2050;
- III. il documento "Orientamenti in materia di buone pratiche per limitare, mitigare e compensare l'impermeabilizzazione del suolo" (SWD (2012) 101 final/2);
 - c. del già citato art. 5 della nuova legge regionale urbanistica n. 19/2020;
 - d. delle direttive del Consiglio Comunale approvate con delibera n. 91 del 14.10.08;
3. DARE ATTO che con successivo provvedimento consiliare si provvederà ad approvare il nuovo schema di massima del P.R.G. così come rivisto ed integrato dai tecnici della Direzione Territorio e Patrimonio;
 4. PROVVEDERE in conseguenza alla presente deliberazione all'inserimento nel Documento Unico di Programmazione 2022-2024 quale atto allegato;
 5. DARE ATTO che il presente provvedimento non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico finanziaria e patrimoniale dell'ente;
 6. TRASMETTERE il presente atto, come approvato dal Consiglio Comunale di Vittoria, al Dipartimento Regionale di Urbanistica, all'Assessorato Regionale Territorio e Ambiente, al Dirigente della Direzione Territorio e Patrimonio per le attività consequenziali.

CONSIDERATO

che la revoca dello schema di massima pone il comune nella condizione di dover adeguare tutti gli atti conseguenti, connessi alla pianificazione urbanistica del comune di Vittoria alla nuova normativa regionale definita dalla Legge Regionale n. 19/2020 che, tra l'altro, ha abrogato la previgente L.R. 71/78, in attuazione della quale era stato redatto lo schema di massima oggi abrogato, che con la nuova legge è sostanzialmente mutato il meccanismo procedurale per l'approvazione dello strumento urbanistico, che non è più previsto uno "schema di massima" che l'organo competente ad emanare le direttive, ai sensi del comma 1 della L.R. 19/2020 è la GIUNTA COMUNALE, che il Consiglio Comunale diviene l'organo competente ad approvare il nuovo strumento (il PUG), in seguito ad una articolata attività, alle decisioni di una "Conferenza di Pianificazione", e quanto altro previsto dall'art. 26 della nuova legge.

RITENUTO

Che, in seguito alla revoca dello schema di massima a suo tempo redatto, ogni atto pregresso adottato in forza della legge previgente, non più vigente, non possa essere automaticamente ritenuto attuabile, che per altro la nuova legge all'art. 53 consente di concludere i piani e le varianti ai piani vigenti che siano depositati alla data di entrata in vigore della legge, cioè al mese di agosto 2020, che pertanto una nuova versione dello schema di massima, oltre a non essere più previsto dalla normativa vigente, ove depositata nel 2022 in nessun caso potrebbe rientrare nella fattispecie prevista dal suddetto art. 53,

Art. 53 L.R. 19/2020

1. *I piani territoriali ed urbanistici, e le loro varianti nonché i progetti da realizzare in variante ai suddetti piani, **ove depositati e non ancora adottati e approvati alla data di entrata in vigore della presente legge, si concludono secondo la disciplina normativa previgente.***
2. *Omissis.....*

Premesso, considerato e ritenuto quanto sopra

Visto il vigente PRG approvato con Decreto ARTA n.1151 del 16.10.2003;

Vista la Legge Regionale n. 19/2020 che all'art. 26, primo comma prevede che *"Il PUG è redatto dal comune ed è adottato ed approvato dal consiglio comunale secondo la procedura di seguito specificata, sulla base delle direttive impartite dalla giunta comunale, attraverso apposito atto di indirizzo"*

Viste le Leggi in vigore

PROPONE

- a) Ritenere superata la deliberazione n. 38 del 15/03/2022, nella parte in cui fa riferimento ad un nuovo schema di massima e al PRG come strumento urbanistico da adottare e a direttive emanate dal Consiglio Comunale, in quanto riferite ad una normativa non più vigente,

b) Definire le direttive generali da osservarsi nella stesura del PUG del Comune di VITTORIA da redigere in base alla competenza attribuita alla Giunta Comunale dall'art.26, comma 1, della L.R. 19/2020 e s.m.i., attraverso gli indirizzi di seguito articolati:

1) OBIETTIVO GENERALE DEL PIANO

L'obiettivo generale del piano è quello di produrre economia compatibilmente con l'equità sociale e l'ambiente, quindi il piano dovrà essere elaborato cercando di trovare il giusto equilibrio tra le componenti ambientali, sociali ed economiche del territorio al fine di produrre sviluppo sostenibile.

2) PRINCIPI

Lo strumento urbanistico generale, quale componente prioritaria dell'attività di governo del territorio deve essere elaborato oltre che nel rispetto dei principi costituzionali di:

- Legalità,
- Buona amministrazione (efficienza, economicità, efficacia ecc.)
- Equità ed imparzialità dell'azione amministrativa,

anche nel rispetto dei principi di:

- sussidiarietà;
- sostenibilità;
- partecipazione;
- concertazione;
- semplificazione e flessibilità;
- perequazione e compensazione.

Questi, tra l'altro, contengono gli stessi principi introdotti dalla nuova legge regionale. (art. 3).

Già nella previgente legislazione urbanistica regionale risalente al 1978 (L.R. 71/78), sono inseriti principi che oggi costituiscono attualità e possono essere ricondotti ai principi generali elencati in queste direttive.¹

In particolare:

si dovrà evitare che vengano generate condizioni di sperequazione e imposizioni di scelte che creino vantaggi, seppure legittimi, ad un cittadino a danno di altri, per cui dovranno essere introdotti i principi della perequazione e della compensazione urbanistica per tutte le previsioni di spazi da acquisire alla destinazione pubblica, anche al fine di evitare gli oneri espropriativi.

dovranno essere programmati incontri partecipativi in fase di elaborazione con incontri aperti alla cittadinanza oltre che a tutti i soggetti portatori di interessi.

3) RIGENERAZIONE DEI SISTEMI URBANI PRINCIPALI

Il piano dovrà delimitare i sistemi urbani principali, privilegiando in essi il recupero del patrimonio edilizio esistente e l'utilizzazione dei vuoti interni e di contorno dei detti sistemi, tenendo conto del contesto socioeconomico locale, a cui dovrà essere consentita una concreta partecipazione per la definizione delle principali scelte.

Nel processo di rigenerazione si dovrà agevolare la multifunzionalità del tessuto urbano evitando ambiti di concentrazione e specializzazione delle funzioni, in modo da limitare, per quanto possibile, l'uso dei mezzi motorizzati.

¹
()

L'art. 1 della Legge del 1978 recita testualmente:

Sino alla emanazione di una organica disciplina regionale, la legislazione statale e regionale in materia urbanistica si applica con le modifiche e le integrazioni della presente legge che sono dirette anche al conseguimento delle seguenti finalità:

- a) potenziamento del ruolo delle comunità locali nella gestione del territorio;*
- b) crescita della conoscenza del territorio in tutti i suoi aspetti fisici, storici, sociali ed economici, da realizzare anche mediante una opportuna attività promozionale della Regione;*
- c) salvaguardia e valorizzazione del patrimonio naturale e dell'ambiente;*
- d) piena e razionale utilizzazione delle risorse valorizzando e potenziando il patrimonio insediativo e infrastrutturale esistente, evitando immotivati usi del suolo.*

4) RIGENERAZIONE DEGLI AGGREGATI SPARSI NEL TERRITORIO

Il piano dovrà tener conto della oggettiva condizione del territorio VITTORIESE, caratterizzato da un elevato frazionamento della proprietà, per quanto riguarda gli aggregati sparsi, ove risiede una parte della popolazione ed individuare norme e soluzioni che siano diverse da quelle generiche delle zone agricole, considerando questi aggregati come parte integrante dei sistemi dell'abitare della cultura VITTORIESE ed iblea in generale, oltre che modalità per accrescere il presidio del territorio e curarne la componente agricola,

Con la superiore logica le aggregazioni di edifici in territorio agricolo, dovranno essere dotati di spazi urbanizzativi primari, possibilmente senza costi aggiuntivi per il Comune e per la collettività, utilizzando il meccanismo perequativo nei vuoti esistenti e nelle aree di margine dei suddetti aggregati.

5) RIGENERAZIONE E VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO COSTIERO

VITTORIA può contare su una fascia costiera di circa 10 chilometri su un mare pulito e su spiagge sabbiose costituenti elementi importanti per generale uno sviluppo sostenibile dell'economia del turismo.

Il piano dovrà prevedere la riqualificazione dei contesti e una loro utilizzazione coerente con i valori dell'ambiente e del paesaggio.

In tal senso tutte le eventuali previsioni dovranno essere a bassissimo impatto, con elevatissima componente di verde.

Nell'ambito costiero dovrà essere studiata la possibilità di definire entro gli agglomerati edificati esistenti uno o più ambiti con la presenza di spazi di aggregazione e servizi.

Bisognerà tenere in debita considerazione la presenza del porto di Scoglitti, definendone le principali funzioni sia in relazione al sistema urbano di appartenenza che all'intero sistema costiero della fascia meridionale dell'Isola.

6) VINCOLI PREORDINATI ALL'ESPROPRIAZIONE

Si dovranno adeguare, ove possibile, le destinazioni delle aree su cui non sono state attuate le previsioni del PRG, soprattutto nelle parti sottoposte a vincoli preordinati all'espropriazione applicando per esse un meccanismo di riqualificazione con perequazione per l'acquisizione degli spazi di standard.

7) DEFINIZIONE DI UN SISTEMA DEL VERDE URBANO

Si dovrà prevedere, sia nelle cartografie che nell'apparato normativo l'implementazione delle aree verdi, all'interno e al contorno dei sistemi urbani, anche attraverso forme innovative di utilizzazione delle aree. (Percorsi verdi, orti urbani, orti didattici, micro foreste urbane, ecc.),

8) NORME PER IL PATRIMONIO EDILIZIO ESISTENTE

Si dovranno definire norme puntuali per gli interventi ammessi e vietati sul patrimonio edilizio esistente, in tutte le zone, differenziandole da quelle previste per le nuove costruzioni,

In particolare dovranno essere elaborate casistiche possibili per gli interventi nell'edilizia di base del centro storico, alla luce dei contenuti della L.R. 13/2015.

9) PREVISIONI PER FAVORIRE LO SVILUPPO DEL TURISMO

Nella consapevolezza che il turismo rappresenta un importante fattore di sviluppo, che oggi è una certezza, il piano dovrà prevedere quanto necessario per poter incentivare gli investimenti in questo settore,

Per questo obiettivo il piano dovrà consentire la destinazione ricettiva sia attraverso il recupero dell'esistente, sia attraverso la possibilità di potenziare la dotazione turistico-alberghiera nei contesti territoriali che lo consentono in maniera sostenibile.

10) VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO AMBIENTALE, STORICO E CULTURALE

Oltre al centro storico VITTORIA può contare su un patrimonio ambientale, storico e culturale diffuso nel territorio, di cui il piano dovrà tener conto, favorendone il recupero e la valorizzazione.

11) CONSUMO DI SUOLO

Si dovrà evitare immotivato consumo di suolo cercando di utilizzare suoli già compromessi, ove non è più praticabile l'attività agricola, o dotati di urbanizzazione e adeguatamente serviti, evitando di generare nuovi ambiti per i quali la collettività debba sostenere costi non proporzionati agli eventuali benefici derivanti dai nuovi insediamenti, sia in termini economici che ambientali,

12) TERRITORIO AGRICOLO

Nel territorio agricolo si dovrà tener conto della peculiarità delle singole zone e agevolare tutte le iniziative economiche sostenibili finalizzate all'uso agricolo dei suoli che ne limitano lo sfruttamento intensivo.

Dovranno essere definite norme per regolare la realizzazione di serre e di manufatti per allevamenti intensivi di animali, tenendo in debita considerazione la loro interferenza con i sistemi urbani, la necessità di limitare l'impermealizzazione dei suoli e la produzione di anidride carbonica.

Bisognerà differenziare le zone a ridosso del mare costituenti il sistema costiero vittoriese quale parte del più ampio sistema costiero Ibleo,

La realizzazione di residenze in zona agricola, consentite dalla legge e costituenti vocazione dell'abitare della comunità VITTORIESE, dovrà essere condizionata alla cura del fondo asservito, anche in assenza di un'azienda agricola, al fine di evitare un fenomeno di desertificazione dei territori agricoli che non sono contenuti nelle aziende rimaste operanti nel settore.

13) VIABILITA'

Si dovrà limitare per quanto possibile la previsione di nuova viabilità cercando di utilizzare al meglio la fitta rete stradale esistente nel territorio, sia al fine di limitare i costi collettivi per l'acquisizione delle aree la realizzazione e la manutenzione, sia per evitare ulteriore consumo di suolo,

14) NORME DI ATTUAZIONE DEL PRG E REGOLAMENTO EDILIZIO

Si dovranno adeguare le norme di attuazione del PRG e quelle del Regolamento Edilizio nelle parti in cui hanno comportato problematiche interpretative o di varia natura per l'attuazione del piano, per l'intervenuta normativa di legge e quanto altro necessario per ottemperare alle presenti direttive e a quanto ancora per rendere agevole sia il compito del cittadino sia quello degli uffici ed accelerare concretamente i procedimenti.

In particolare si dovrà tener conto del regolamento edilizio tipo oggetto di accordo Stato-Regione

15) ADEGUAMENTO A NORME, PIANI E PROGRAMMI INTERVENUTI E NON CONSIDERATI NEL PIANO VIGENTE.

Tenere conto sia nelle previsioni grafiche che in quelle normative, nei limiti previsti dalla legge, dei piani e programmi di varia natura intervenuti in data successiva all'adozione del PRG vigente, quali ad esempio, il Piano Paesaggistico, il Piano di assetto idrogeologico (PAI), il Piano di tutela delle acque, il piano territoriale provinciale, il Piano Energetico Regionale, ecc., tenendo presente che le competenze in materia di pianificazione urbanistica spettano al comune.

In particolare si dovrà tener conto delle seguenti componenti:

- **Il testo unico sull'ambiente** (D.lgs. 152/2006), che ha introdotto l'obbligo della VAS (valutazione ambientale strategica), che obbliga a redigere il piano, di natura spaziale, valutando gli impatti con le componenti socio ambientali,
- **Il testo unico sugli espropri** (DPR 327/2001) e le sentenze della Corte Costituzionale in materia di indennità che di fatto rendono inattuabili le previsioni dei piani redatti col sistema tradizionale e autoritario basato sulla acquisizione delle aree mediante espropriazioni e su previsioni sperequative che hanno penalizzato le aree che hanno subito i "Vincoli preordinati all'espropriazione",
- **Il piano Paesaggistico** che ha apposto vincoli di tutela che hanno influenza nelle scelte di PRG,
- La presenza dei **siti di natura 2000**, zone SIC e ZPS, nel territorio VITTORIESE
- **Il testo unico dell'edilizia, come recepito dalla Regione** (L.R. 16/16)
- **quanto altro** possa in qualche modo essere necessario per la corretta redazione delle previsioni di piano.

Il Delegato con Funzioni Dirigenziali
f.to Arch. Emanuele Ciccirella
(D.D.n.264/2022)

LA GIUNTA COMUNALE

Vista la proposta di deliberazione in oggetto,

Visti il parere di regolarità tecnica e quello contabile resi dai rispettivi competenti dirigenti;

Ritenuto di dover provvedere in merito;

Ad unanimità di voti espressi nella forma di legge,

DELIBERA

Approvare/~~non approvare~~/~~rinvia~~re sia nella parte narrativa che in quella propositiva, la superiore proposta di deliberazione

LA GIUNTA COMUNALE

Successivamente:

Attesa la necessità e l'urgenza di provvedere in merito;

All'unanimità

DELIBERA

di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 12 comma 2 L.R. 44/91 e s.m.i.

Del che si è redatto il presente verbale che letto e approvato viene sottoscritto.

IL SINDACO

f.to On. Prof. F. Aiello

L'ASSESSORE ANZIANO

f.to dott. F. Foresti

IL SEGRETARIO GENERALE

f.to dott.ssa A.M. Carugno

CERTIFICAZIONE DI PUBBLICAZIONE N°

Ai sensi e per gli effetti della L.R. n.44/91 art.11 e ss.mm.ii.

SI CERTIFICA

Che copia della presente deliberazione è pubblicata all'Albo Pretorio dal 02.11.2022 al 16.11.2022 registrata al n. Reg. pubblicazioni

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

CERTIFICATO DI AVVENUTA PUBBLICAZIONE N°

Ai sensi e per gli effetti della L.R. n.44/91 art.11 e ss.mm.ii.

SI CERTIFICA

Che copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio dal 02.11.2022 al 16.11.2022 che sono/non sono pervenuti reclami.

Dalla Residenza Municipale, li

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

Che la deliberazione è divenuta esecutiva in data 27.10.2022 Per:

- Ai sensi dell'art. 12 comma 1 della L.R. N°44/91 ss.mm.ii.;
- X Dichiarazione di immediata eseguibilità ai sensi dell'art. 12 della L.R. N° 44/91 e ss.mm.ii.

Vittoria, li 27.10.2022

IL SEGRETARIO GENERALE

f.to dott.ssa A.M. Carugno